

## CULTURA E SOCIETÀ

# I gialli e la fantascienza

Nel palazzo dove abito, alla periferia di Roma, gli inquilini appartengono per lo più alla piccola borghesia: commercianti, anzitutto, e artigiani; in più qualche professionista all'inizio di carriera, qualche operaio specializzato, qualche impiegato. Non è gente che legge molto, e tutti, quando vengono a casa mia, si meravigliono per le poche centinaia di libri che vedono negli scaffali, ne hanno quasi suggellazione. Eppure, nei loro appartamenti non manca mai l'abituale raccoglienza a diecine: a centinaia, i libri gialli o i romanzi di fantascienza. Sono le loro letture, la letteratura, e la prestante volontà, come non si rifiutano tra vicini, il pane o il sale.

Allo sguardo attento di Antonio Gramsci neanche questo fenomeno culturale era sfuggito, ed egli vi dedicava circa trent'anni fa, alcune delle sue note raccolte nel volume *Lettatura e vita nazionale*, in particolare quello intitolato «Il governo mondiale», il futuro ci offre quasi sempre forme di società "regolate" "misticamente" secondo il modello socialista, fine osservavano che, mentre l'universo cosmico, le stelle gli immensi spazi celesti hanno per millenni costituito per gli uomini un motivo di speculazione religiosa, la religione tradizionale può darsi la grande asse della fantascienza.

E' stato posto in rilievo che molti di questi scritti non hanno, in realtà, alcun

significato scientifico, malgrado il loro nome. Questa osservazione è certamente vera, ma un po' perdente e pignola; in realtà talune tra le più sensazionali scoperte scientifiche del nostro secolo, e in primo luogo le stabilizzanti conseguenze "logiche" di taluni principi della relatività di Einstein, vengono utilizzate, anche se talvolta in modo deformato, in molti di questi libri, e così giungono per la prima volta a influenzare il modo di pensare di un vasto pubblico. Non è vero infatti che questi siano i moderni "racconti di fate"; vero è al contrario che la irrealità delle loro trame e delle avventure che in essi si svolgono non è quasi mai contro le "leggi di natura".

Dal greve, chiuso, mondo del delitto, solo raramente riscattato dalla sottigliezza dell'investigatore chiamato a seguirne il rebus, a quello spalancato sui mondi remoti della fantascienza, il salto ci sembra singolare; e, tutto compreso, ci sembra prevedibile che gli uomini antropochimico Marte di St. John, di cui il romanzo di autori perfettissimi fatti di nuove inimmaginabili fonti di energia, anziché di assassini o di ricatti, di cadaveri e di obitori. Al poliziotto e all'investigatore preferiamo l'astronauta.

MARIO SPINELLA

sta grande decisione di pace, si mettono in mezzo le macchine perfettissime che essi stessi hanno create e stringono gli ultimi stati maggiori militari e politici antagonisti a farla finita con le loro beghe e a dedicarsi uniti al progresso e al benessere dei "terrestri". Si obietterà che questi libri sono pieni di guerra e di conflitti tra gli abitanti dei vari astri e pianeti, e la cosa è certo vera; ma più conta, ci sembra, il sentimento ricorrente — in questo periodo di guerra economica, politica e ideologica — di un accordo e di una distensione tra gli abitanti della terra.

Analoghe considerazioni potrebbero farsi per ciò che riguarda le forme politiche vagamente adorabili in questi romanzi: anche quando non si è ancora raggiunto il "governo mondiale", il futuro ci offre quasi sempre forme di società "regolate" "misticamente" secondo il modello socialista, fine osservavano che, mentre l'universo cosmico, le stelle gli immensi spazi celesti hanno per millenni costituito per gli uomini un motivo di speculazione religiosa, la religione tradizionale può darsi la grande asse della fantascienza.

E' stato posto in rilievo che molti di questi scritti non hanno, in realtà, alcun

Rossana Podesa sta girando «La modella», con Jeff Chandler, Esther Williams ed Eduardo De Filippo a Castiglion del Po. Il lavoro le lascia evidentemente tempo per godersi il mare. Del resto il suo ruolo nel film è quello della figlia di un pescatore

Rossana Podesa

&lt;p